

ELEZIONI 2020

PROGRAMMA STRATEGICO DI CANDIDATURA A PRESIDENTE

DEL COMITATO DI SANTO STEFANO D'AVETO

Era il lontano 1996 quando accettai per la prima volta la carica di Presidente dell'allora Delegazione di Santo Stefano d'Aveto, successivamente presentandosi l'opportunità di creare un Comitato Locale più indipendente ho riconfermato la mia disponibilità, e oggi mi trovo a candidarmi nuovamente per la carica di Presidente del Comitato Locale privatizzato. Ho vissuto quindi tutti i diversi passaggi burocratici del nostro gruppo cercando sempre di ottenere il meglio e soprattutto rispettando quelli che sono i principi fondamentali dell'Associazione di cui facciamo parte.

Dico NOI perché anche se ricopro la carica di Presidente non ho mai dimenticato che innanzitutto io sono una volontaria che ha come obiettivo principale quello di mettere a disposizione il suo tempo libero e tante volte non, a chi attraversa momenti difficili e necessita di aiuto immediato.

La nostra realtà sociale non presenta criticità particolari come nelle grandi città, poiché la nostra comunità è ridotta ad un numero limitato di abitanti però sicuramente pur vivendo in una zona bellissima i disagi legati alla distanza dai vari centri urbani e dai relativi servizi ci portano a dover affrontare soprattutto le problematiche legate all'assistenza sanitaria che infatti è la nostra attività principale.

Abbiamo steso un programma strategico comune a tutti i candidati consiglieri onde evitare di fare programmi copione in quanto nel nostro piccolo Comitato ovviamente le problematiche e i progetti vengono sempre condivisi con tutti i volontari.

E' nostra intenzione pianificare alcune attività al fine di migliorare lo stato di salute delle persone della nostra comunità e di garantire una continuità assistenziale sempre all'avanguardia a tutti coloro che ne necessitano:

1. Diffusione delle nozioni principali di Primo Soccorso attraverso dei Corsi rivolti alla popolazione al fine di sensibilizzarla soprattutto all'adozione di misure comportamentali da attuare in caso di bisogno.
2. Reclutamento di volontari per implementare il gruppo attualmente in servizio sulle ambulanze;
3. Educazione alla salute e promozioni di stili di vita volti alla prevenzione e alla riduzione delle malattie.
4. Educazione alla sicurezza stradale e promozione di una cultura della NON violenza da sviluppare con i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Tutto questo ovviamente lo potrò realizzare solo con l'aiuto di tutto il gruppo di Volontari che io comunemente definisco "i miei ragazzi" che da sempre mi sostengono, mi aiutano e mi incoraggiano a non arrendermi mai di fronte alle difficoltà di qualunque genere.

Giulia Scavia
Nelida Esposito
Giulia Fichera
Giulia Scavia
Barbara Esposito
Giulia Scavia
Raffaella Campomen
Giulia Scavia

Francesca Ammend